

105.

Allegato A

## DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

### INDICE

	PAG.		PAG.
<b>Atti di controllo e di indirizzo</b> .....	3228	<b>Ministro dell'interno</b> (Trasmissione di documento) .....	3227
<b>Disegni di legge:</b>		<b>Missioni valedoli nella seduta pomeridiana del 28 novembre 1996</b> .....	3225
(Annunzio) .....	3225		
(Assegnazione a Commissione in sede referente) .....	3226	<b>Mozione Pistone n. 1-00012 sul caso Baraldini</b> .....	3219
<b>Disegno di legge di conversione</b> (Cancellazione dall'ordine del giorno per decadenza del relativo decreto-legge) .....	3226	<b>Proposte di legge:</b>	
<b>Disegno di legge di conversione n. 2737</b> (Questione pregiudiziale) .....	3217	(Annunzio) .....	3225
<b>Interrogazioni a risposta immediata concernenti il rientro della lira nel sistema monetario, il rispetto dell'accordo del costo del lavoro e la riforma del diritto di famiglia</b> .....	3209	(Assegnazione a Commissioni in sede referente) .....	3226
		<b>Richieste ministeriali di parere parlamentare</b> .....	3228

N. B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

PAGINA BIANCA

***INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA CONCERNENTI IL RIEN-  
TRO DELLA LIRA NEL SISTEMA MONETARIO, IL RISPETTO DEL-  
L'ACCORDO DEL COSTO DEL LAVORO E LA RIFORMA DEL DIRITTO  
DI FAMIGLIA***

---

PAGINA BIANCA

MUSSI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere:

quali siano i particolari della trattativa che ha portato al rientro della lira italiana nel sistema monetario europeo e il modo con cui questo rientro sia stato preparato nei contatti politici con i Paesi dell'Unione europea. (3-00491)

(27 novembre 1996).

MARZANO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro del tesoro.* — Per sapere, premesso che:

la fissazione della parità centrale di rientro della lira nel sistema unitario europeo a 990 lire contro il marco rappresenta un livello penalizzante per le nostre produzioni e deludente rispetto all'obiettivo, che il Governo si era pubblicamente prefissato, di una parità di 1.020 lire contro il marco;

ci si chiede in che modo e con quali strategie si conti di rimanere nel sistema monetario europeo, in quanto, senza interventi concreti che affrontino i nodi di fondo del risanamento, la nostra partecipazione al processo di unificazione monetaria sarà solo una fugace apparizione, con conseguente ulteriore, grave discredito per il nostro Paese —:

quanto, nella infelice conclusione della trattativa, abbiano pesato l'approssimazione e l'indeterminatezza della manovra finanziaria del Governo per il 1997,

l'assenza di misure strutturali di risanamento sul versante della spesa, ed i ritardi gravi nel processo di privatizzazione, carenze tutte da addebitarsi alle gravi ed insanabili contraddizioni interne della maggioranza. (3-00492)

(27 novembre 1996).

GIORGIO PASETTO. — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro del tesoro e del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

il reingresso della moneta italiana nel meccanismo di cambio del sistema monetario europeo costituisce un successo rilevante dello sforzo di risanamento messo in atto dal Governo con la manovra economica per il 1997;

pur tuttavia, permane tra i *partner* dell'Unione europea un certo timore nei confronti non solo della stabile discesa della nostra inflazione, ma, in generale, di un equilibrio duraturo dei saldi di finanza pubblica;

è risultata evidente la durezza della trattativa per la fissazione della parità della lira, notevolmente superiore a quella rilevata in passato in occasione dei riallineamenti e delle ammissioni di altri Paesi;

occorre fare in modo che il tasso di cambio, recentemente fissato, non determini ricadute negative per la nostra economia e per le nostre imprese —:

quali politiche il Governo intenda seguire per assicurare la coerenza con la nuova quotazione e quali margini ritenga vi siano per conseguire un ulteriore abbassamento del tasso ufficiale di sconto.

(3-00493)

(27 novembre 1996).

CREMA. — *Al Ministro del tesoro.* — Per sapere:

quali siano le valutazioni del Governo sulla trattativa, svoltasi a Bruxelles, per il rientro della nostra moneta nel sistema monetario europeo e sulle parità di cambio a tal fine stabilite, in relazione alle prospettive di riuscire ad entrare, sin dalla prima fase, in Europa. (3-00494)

(27 novembre 1996).

COMINO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

nella giornata di domenica 24 novembre 1996, l'Ecofin ha deciso la riammissione della lira nel sistema monetario europeo, fissandone la convertibilità con il marco tedesco a lire 990 —:

se abbia presente le disastrose conseguenze economiche che tale livello di cambio determinerà nelle piccole e medie imprese dell'Italia settentrionale, in quanto tale rivalutazione della lira nei confronti del marco e delle altre monete europee renderà estremamente difficili le esportazioni, mentre favorirà le importazioni da paesi extraeuropei, soprattutto da quelli centro-europei, i quali sono favoriti da specifici rapporti commerciali di associazione con l'Unione europea e sono altresì in grado di produrre a costi decisamente inferiori rispetto a quelle delle imprese nord-italiane, in quanto non obbligati all'osservanza delle disposizioni comunitarie relative alla tutela ed alla protezione dei lavoratori. (3-00495)

(27 novembre 1996).

SELVA e CARLO PACE. — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri.* — Per sapere — premesso che:

la lira è rientrata nel sistema monetario europeo ad un cambio, rispetto al marco tedesco, che lo stesso Governo sosteneva non dovesse essere inferiore a 1000 lire;

un cambio inferiore penalizza le nostre esportazioni;

il rientro nello Sme, presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri come un grande successo, è considerato insufficiente per l'ingresso dell'Italia nel sistema della moneta unica europea;

fra le altre misure finanziarie e strutturali che il Governo ritiene indispensabili per la partecipazione alla moneta europea, il Presidente del Consiglio ha lanciato l'idea di cominciare fra qualche mese a discutere delle riforme del sistema pensionistico approvato dal Governo Dini;

al riguardo l'onorevole Bertinotti risponde che si tratta di una brutta idea —:

quale sia l'avviso del Presidente del Consiglio dei ministri circa le dichiarazioni degli ambienti governativi, che giudicano insufficiente il rientro dell'Italia nello Sme per il raggiungimento dei parametri di Maastricht, necessari per rientrare nell'unione monetaria europea, e circa il giudizio del *leader* di Rifondazione comunista riportato in premessa.

(3-00498)

(27 novembre 1996).

PISCITELLO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

dopo quattro anni la lira è rientrata nel sistema monetario europeo;

il suddetto rientro, oltre a rappresentare il rispetto di fatto di una delle condizioni imposte dai parametri di Maastricht, rappresenta un indubbio rafforzamento della credibilità internazionale del-

l'Italia sul piano economico, confermando la volontà di mantenersi senza tentennamenti sulla strada del risanamento che gli consentirà di partecipare, nel gruppo di testa, all'appuntamento della moneta unica europea;

l'ingresso è avvenuto con un rapporto di cambio di lire 990 sul marco, a fronte delle richieste avanzate dalle controparti di un rapporto molto più basso;

il suddetto tasso di cambio rappresenta una valutazione sostanzialmente corretta del valore della nostra moneta, come peraltro confermato dai mercati valutari internazionali;

l'ingresso nel sistema monetario europeo, assieme alla costante riduzione del tasso di inflazione ed alla riduzione del costo del denaro, conferma le condizioni poste nel programma del Governo Prodi, che riteneva preliminare l'avvio dell'azione di risanamento economico e finanziario dei conti pubblici;

lo stesso programma indicava, a fianco dell'attività di risanamento, un forte impegno per lo sviluppo e l'occupazione, con particolare riguardo alle zone depresse del Paese —:

se non ritenga che l'ingresso dell'Italia nel sistema monetario europeo, confermando in modo definitivo l'avvio della fase di risanamento, comporti adesso un altrettanto coerente impegno sulle iniziative a sostegno dello sviluppo economico e per l'occupazione. (3-00499)

(27 novembre 1996).

**BOGHETTA.** — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed ai Ministri del lavoro e della previdenza sociale e del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

la vertenza per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici si protrae da ormai troppi mesi senza che la Confindustria mostri segnali di disponibilità;

il Governo ha accolto, in sede di discussione della finanziaria, un ordine del giorno della maggioranza (primo firmatario Diliberto), che chiedeva l'intervento del Governo medesimo per sbloccare positivamente la vertenza;

dagli organi di stampa si apprende che il ministro Ciampi avrebbe affermato che i metalmeccanici non potrebbero recuperare in pieno l'inflazione;

gli accordi sul costo del lavoro del luglio 1993 prevedevano, viceversa, proprio il recupero pieno dell'inflazione, essendo i lavoratori già duramente penalizzati per la soppressione della scala mobile —:

se il Governo intenda, ed in che modo ed in quali tempi, impegnarsi per far rispettare l'accordo sul costo del lavoro del quale il Governo stesso è garante, anche in considerazione del recente accoglimento dell'ordine del giorno richiamato in premessa. (3-00496)

(27 novembre 1996).

**SCOCA e CARMELO CARRARA.** — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere:

quale sia la posizione effettiva del Governo in merito alle dichiarazioni ed alle iniziative del Ministro per le pari opportunità, Anna Finocchiaro Fidelbo, sulle modifiche da apportarsi al diritto di famiglia, con particolare riferimento alla riduzione dei tempi per giungere alle dichiarazioni di divorzio, nonché alla legittimazione delle famiglie di fatto e di quelle omosessuali. (3-00497)

(27 novembre 1996).

PAGINA BIANCA

***DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE: S. 1640. — SALVAGUARDIA DEGLI EFFETTI PRODOTTI DAL DECRETO-LEGGE 18 NOVEMBRE 1995, N. 489, E SUCCESSIVI DECRETI ADOTTATI IN MATERIA DI POLITICA DELL'IMMIGRAZIONE E PER LA REGOLAMENTAZIONE DELL'INGRESSO E SOGGIORNO NEL TERRITORIO NAZIONALE DEI CITTADINI DEI PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA (APPROVATO DAL SENATO) (2737)***

---

PAGINA BIANCA

## QUESTIONE PREGIUDIZIALE

La Camera,

premessso e considerato che:

la conversione in legge del disegno di legge in epigrafe indicato rappresenta un prevedibile pericolo sia in ordine alla stabilità interna, all'ordine pubblico e alla sicurezza sociale del Paese sia in ordine al buon andamento dei rapporti esistenti tra l'Italia e gli altri Paesi facenti parte dell'Unione Europea;

Questo provvedimento, infatti, elude o affronta in maniera totalmente inadeguata e contrastante con i principi posti alla base della politica sull'immigrazione dei Paesi dell'Unione Europea, con particolare riferimento ai seguenti punti:

1) quanto all'ordine pubblico e alla sicurezza interna, nulla prevedendo in ordine al gravissimo problema relativo alla necessità di adeguati strumenti che permettano tanto il controllo preventivo alla frontiera quanto il raggiungimento degli extracomunitari che si trovino in posizione illegale all'interno dell'Unione o che vengano sorpresi nel tentativo di varcare i confini di un Paese appartenente all'Unione Europea;

2) quanto alla delicata e grave problematica igienico-sanitaria, mancando adeguati provvedimenti in ordine all'attuazione di una seria politica di controllo e di prevenzione circa la diffusione di morbi ricollegabili, in particolare, alla presenza di extracomunitari irregolari e clandestini,

come denunciato anche recentemente dalla Autorità sanitaria mondiale - OMS;

3) quanto alle problematiche sociali, e dell'ordine pubblico, la mancanza di previsione normativa sul controllo dei requisiti precedenti penali, impedisce di accertare se i soggetti extracomunitari che chiedano di entrare o si trovino illegalmente in Italia abbiano commesso reati gravi;

4) circa la problematica della relazione dell'Italia con gli altri Paesi dell'Unione Europea, in quanto gli impegni assunti dal nostro Paese con la sottoscrizione del Trattato di Schengen risultano totalmente disattesi dal provvedimento che, quindi, rischia di rappresentare un segnale negativo verso le motivate preoccupazioni dei nostri « partners » europei verso la politica migratoria dell'Italia;

5) quanto al diffondersi delle organizzazioni dedite alle attività criminose, in quanto una sanatoria generalizzata ed indiscriminata, non accompagnata peraltro da efficaci norme sulle espulsioni e sui controlli alle frontiere, rappresenta un'agevolazione alle organizzazioni criminali di stampo mafioso che presiedono e controllano il racket della prostituzione, spaccio di stupefacenti, contrabbando, abusivismo commerciale, traffico di manodopera clandestina;

deliberano di non procedere all'esame del disegno di legge n. 2737.

« Comino, Borghezio, Fontan, Lembo, Chiappori, Cè, Bampo, Santandrea, Gambato, Formenti, Roscia, Martinelli, Parolo ».

PAGINA BIANCA

*MOZIONE PISTONE N. 1-00012 SUL CASO BARALDINI*

---

PAGINA BIANCA

La Camera,

premessi che:

in data 22 gennaio 1996 il Governo degli Stati Uniti ha respinto la quarta richiesta del Governo italiano di trasferire Silvia Baraldini in un carcere del nostro Paese, in osservanza alla convenzione di Strasburgo;

nel mese di ottobre del 1996 la nostra connazionale entrerà nel quindicesimo anno di prigionia; da quattordici anni detenuta nelle carceri degli Usa, ha subito due interventi chirurgici per cancro squamoso uterino, e i suoi trascorsi medici giustificano un'azione umanitaria da parte delle autorità statunitensi affinché possa continuare a scontare la pena in Italia vicino alla madre, anziana ed inferma;

sul caso Baraldini si sono espressi unanimemente e più volte il Parlamento italiano ed il Parlamento europeo, richiedendone il trasferimento in un carcere del suo Paese;

in occasione della discussione delle mozioni dei parlamentari Pistone (n. 1-00154 del 13 luglio 1995) e Berlinguer (n. 1-00158 del 28 luglio 1995), il Governo, in data 31 luglio 1995, aveva chiaramente indicato il suo intento di una mediazione amichevole mediante l'apposito organo del Consiglio d'Europa (articolo 23 della convenzione di Strasburgo);

in data 3 novembre 1995 il capo di gabinetto del Ministro di grazia e giustizia aveva esplicitamente ribadito tale intento;

il Presidente della Repubblica e noti intellettuali italiani ed europei hanno sostenuto la stessa causa;

l'applicazione della nuova legge statunitense contro il terrorismo, con la sua clausola sulla deportazione di soggetti stranieri sospetti o condannati per reati di tale natura, non coinvolge il caso di Silvia Baraldini, che, contrariamente a quanto riferito dalla stampa italiana, non potrà essere rilasciata dal regime carcerario statunitense prima del 19 maggio 2008;

impegna il Governo

a rinnovare immediatamente la richiesta di trasferimento in un carcere italiano della nostra connazionale, attivando contestualmente la procedura per il ricorso al Comitato europeo per gli affari penali del Consiglio d'Europa, come previsto dall'articolo 23 del trattato della convenzione di Strasburgo, che prevede un'amichevole mediazione da parte del suddetto organo comunitario come è stato già auspicato dalla risoluzione sulla detenzione di Silvia Baraldini approvata in sessione plenaria dal Parlamento europeo il 15 febbraio 1996.

(1-00012) « Pistone, Diliberto, Giovanardi, Masi, Mattarella, Mussi, Paisan, Pisanu, Grimaldi, Armando Cossutta, Matranga, Carazzi, Valpiana, Michelangeli, Bonato, Melandri, De Cesaris, De Murtas, Zagatti, Vendola, Guerra, Lento, Ortolano, Iotti, Lenti, Meloni,

Edo Rossi, Nardini, Giacco, Buffo, Fioroni, Strambi, Polenta, Siniscalchi, Galdelli, Saraceni, Labate, Battaglia, Saia, Malentacchi, Turrone, Manisco, Cento, Galletti, Lecce, Procacci, Maselli, Chiusoli, Lucidi, Soda, Jervolino

Russo, Sbarbati, La Malfa, Stajano, Mazzocchin, Maiolo, Scoca, Burani Procaccini, Aprea, Sartori, Li Calzi, Brunetti, Pisapia, Maura Cosutta, Giordano, Novelli, Bertinotti, Boghetta, Boato, Piscitello ».

**COMUNICAZIONI**

---

PAGINA BIANCA

**Missioni vavevoli nella seduta pomeridiana del 28 novembre 1996.**

Berlinguer, Bindi, Bordon, Burlando, Calzavara, Dini, Fantozzi, Fassino, Finocchiaro Fidelbo, Frigerio, Lavagnini, Lecese, Marongiu, Morselli, Occhetto, Pezzoni, Pozza Tasca, Prodi, Ricciotti, Rivolta, Rodeghiero, Romano Carratelli, Ruzzante, Sinisi, Spini, Tassone, Turco, Vigneri, Visco, Vita.

**Annunzio di proposte di legge.**

In data 27 novembre 1996 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

MARINACCI ed altri: « Modifica all'articolo 1 della legge 31 gennaio 1992, n. 159, in materia di attribuzione della promozione a sottotenente a titolo onorifico in favore degli allievi ufficiali del XVI corso della regia accademia dell'aeronautica 1942-1943 » (2777);

PEZZOLI ed altri: « Nuove norme in materia di appalto del servizio di barbiere presso i corpi ed enti delle Forze armate » (2778);

VOZZA: « Modifiche all'articolo 68 del testo unico approvato con regio decreto 2 gennaio 1913, n. 453, e all'articolo 1 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, in materia di soggetti autorizzati ad accedere ai mutui della Cassa depositi e prestiti e di disciplina del Fondo per la progettualità » (2779);

DI STASI e SINISCALCHI: « Norme in materia di rappresentanza dei lavoratori e di emolumenti della dirigenza negli enti e nelle società a capitale pubblico » (2780);

VASCON: « Norme in materia di utilizzazione dei cani da caccia » (2781);

ANTONIO PEPE e CARUSO: « Obbligatorietà dell'uso del casco protettivo durante gli incontri pugilistici » (2782);

NAN e GAGLIARDI: « Istituzione della facoltà di agraria presso l'università degli studi di Genova, con sede distaccata ad Imperia » (2783).

Saranno stampate e distribuite.

**Annunzio di disegni di legge.**

In data 27 novembre 1996 sono stati presentati alla Presidenza i seguenti disegni di legge:

*dal ministro dei lavori pubblici:*

« Norme per il sostegno ed il rilancio dell'edilizia residenziale pubblica e per interventi in materia di opere a carattere ambientale » (2772);

*dal ministro di grazia e giustizia:*

« Modifiche alla disciplina delle intercettazioni di conversazioni o comunicazioni » (2773);

« Disciplina delle investigazioni difensive » (2774);

*dal ministro dell'interno:*

« Sanatoria degli effetti dei decreti-legge in materia di finanza locale » (2775);

*dai ministri dell'interno e delle finanze:*

« Disposizioni in materia di finanza locale » (2776).

Saranno stampati e distribuiti.

**Cancellazione dall'ordine del giorno di un disegno di legge di conversione per decadenza del relativo decreto-legge.**

Essendo trascorsi i termini di cui all'articolo 77 della Costituzione per la conversione in legge del decreto-legge 28 settembre 1996, n. 505, il relativo disegno di legge di conversione è stato cancellato dall'ordine del giorno:

« Conversione in legge del decreto-legge 28 settembre 1996, n. 505, recante disposizioni urgenti per disincentivare l'esodo del personale militare » (2443).

**Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono deferiti alle sottoindicate Commissioni permanenti:

*alla I Commissione (Affari costituzionali):*

GASPERONI ed altri: « Modifica all'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55, in materia di ineleggibilità alle cariche negli enti locali » (1551) *Parere della II Commissione;*

GRAMAZIO: « Norme per la nomina di rappresentanti dei cittadini non residenti proprietari di immobili in località turistiche » (2082) *Parere delle Commissioni V e VIII;*

MASSA ed altri: « Modifiche alla legge 8 giugno 1990, n. 142, in materia di istituzione delle aree metropolitane »

(2087) *Parere delle Commissioni V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis del regolamento per le disposizioni in materia tributaria), VII, VIII, IX, X, XI e XII;*

GIULIANO ed altri: « Disciplina del difensore civico comunale e provinciale » (2253) *Parere delle Commissioni II, V e XI;*

*alla II Commissione (Giustizia):*

MUSSI ed altri: « Riordino della struttura giudiziaria militare » (2122) *Parere delle Commissioni I e IV;*

BONITO ed altri: « Modifiche alla legge 21 novembre 1991, n. 374, in materia di rideterminazione delle indennità spettanti al giudice di pace » (2507) *Parere delle Commissioni I e V;*

*alla III Commissione (Esteri):*

« Partecipazione finanziaria italiana al Fondo multilaterale per il Protocollo di Montreal » (2700) *Parere delle Commissioni I, V e VIII;*

S. 1582. « Differimento di termini previsti da disposizioni legislative concernenti il Ministero degli affari esteri e norme relative ad impegni internazionali » (*approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (2763) *Parere delle Commissioni I, II, IV, V e XI;*

*alla VI Commissione (Finanze):*

TATTARINI ed altri: « Norme per il trasferimento a privati di aree demaniali site nel comune di Grosseto acquisite al patrimonio comunale disponibile » (1732) *Parere delle Commissioni I, II e V;*

BALLAMAN ed altri: « Proroga di termini in materia di ristrutturazione del sistema bancario » (2073) *Parere della I Commissione;*

BAMPO ed altri: « Esenzione dal pagamento dell'ICI per i soggetti a basso reddito che utilizzano l'immobile come abitazione principale » (2094) *Parere delle Commissioni I e V;*

BACCINI: « Norme per il riordino su base regionale della Cassa depositi e prestiti » (2190) *Parere delle Commissioni I e V*;

*alla VII Commissione (Cultura):*

GASPARRI: « Disciplina dell'attività dei centri ippici » (1969) *Parere delle Commissioni I, X, XII e XIII (ex articolo 73, comma 1-bis del regolamento)*;

APREA: « Norme sugli scambi educativi internazionali » (2245) *Parere delle Commissioni I, III, V, XI e XIV*;

*alla VIII Commissione (Ambiente):*

PEZZOLI e ALBERTO GIORGETTI: « Norme in favore della regione Veneto colpita da eccezionali avversità atmosferiche » (2056) *Parere delle Commissioni I, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis del regolamento, per le disposizioni attinenti alla materia tributaria) VII, IX, X, XII e XIII*;

*alla XI Commissione (Lavoro):*

ALOI: « Immissione in ruolo del personale docente di cui all'articolo 3, comma 22, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 » (1791) *Parere delle Commissioni I, V e VII*;

PITTELLA ed altri: « Modifica del comma 43 dell'articolo 1 della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di cumulo tra prestazioni assistenziali e rendita vitalizia erogata dall'INAIL » (1891) *Parere delle Commissioni I, V e XII*;

APREA: « Norme in materia di servizio di mensa per gli operatori scolastici » (2246) *Parere delle Commissioni I, V e VII (ex articolo 73, comma 1-bis del regolamento)*;

APREA: « Modifiche agli articoli 485 e 487 del testo unico approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, concernenti il riconoscimento dei servizi prestati nella scuola materna statale ai fini giuridici, economici e di progressione di carriera nella scuola elementare e secondaria » (2247) *Parere delle Commissioni I, V e VII*;

*alla XIII Commissione (Agricoltura):*

PITTELLA: « Disciplina dell'accesso ai fondi agricoli da parte dei titolari di licenza di caccia » (1935) *Parere delle Commissioni I e II*;

PECORARO SCANIO: « Norme sulle denominazioni di origine protette, sulle indicazioni geografiche protette e sulle attestazioni di specificità dei prodotti agricoli e alimentari in attuazione della normativa comunitaria » (2366) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), V, X, XI, XII e XIV*;

VASCON ed altri: « Norme in materia di contratti di affitto dei fondi rustici » (2691) *Parere delle Commissioni I, II, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis del regolamento, per le disposizioni attinenti alla materia tributaria) VIII e XIV*;

*alle Commissioni riunite VI (Finanze) e X (Attività produttive):*

MARINACCI ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sui rapporti tra banche e imprese nel periodo 1982-1995 » (1956) *Parere delle Commissioni I, II, V e XI*.

#### **Trasmissione dal ministro dell'interno.**

Il ministro dell'interno, con lettera del 26 novembre 1996, ha trasmesso una nota relativa all'impegno assunto in risposta all'interrogazione in Commissione LUCIDI ed altri n. 5-00168 pubblicata nel Bollettino delle Giunte e Commissioni del 1° ottobre 1996, concernente il fenomeno dell'immigrazione.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale — Ufficio del controllo ed è trasmessa alla I Commissione (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni), competente per materia.

**Richieste ministeriali  
di parere parlamentare.**

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha trasmesso, ai sensi della legge 22 febbraio 1994, n. 146, articolo 4 e allegati c e d, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di regolamento per l'attuazione della direttiva 92/75/CEE concernente le informazioni sul consumo di energia degli apparecchi domestici.

Tale richiesta è deferita, a' termini del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla X Commissione permanente (Attività produttive), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 7 gennaio 1997.

Il Vicepresidente del Consiglio dei ministri ha inviato, a' termini dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, la richiesta di parere parlamentare sulla proposta di nomina del dottor Francesco TRAZZI a presidente dell'istituto per il credito sportivo.

Tale richiesta, a' termini del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, è deferita alla VII Commissione permanente (Cultura).

Il ministro della sanità ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto riguardante « Ripartizione capitolo di bilancio 1230 – Ministero Sanità - anno finanziario 1996 ».

Tale richiesta è deferita, a' termini del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla XII Commissione permanente (Affari sociali), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 18 dicembre 1996.

**Atti di controllo e di indirizzo.**

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* ai resoconti delle seduta odierna.

*Stabilimenti Tipografici*  
*Carlo Colombo S.p.A.*

*Stampato su carta riciclata ecologica*

ALA13-105  
Lire 1000